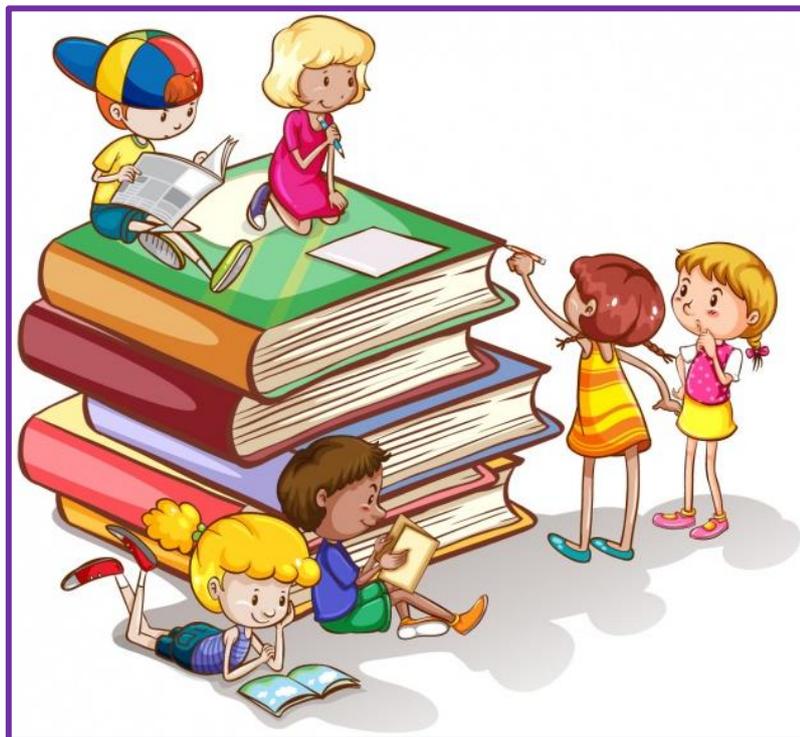




Scuola dell'Infanzia
"Co:Berardo Maggi"
Via Paolo VI°, 26/28
25046 Calino di Cazzago S.M. (BS)
Tel.030725267
e-mail:seg@scuolainfanziacalino.it

ANNO SCOLASTICO 2020-2021 PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

"CARO COVID...QUEST'ANNO AI LIBRI CI PENSIAMO NOI!"



Tutti i progetti sono strutturati per campi d'esperienza secondo le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R. "2012"). Al termine del percorso formativo sono previsti i traguardi di sviluppo per l'osservazione delle competenze acquisite.

Progetto: "ACCOGLIENZA"

Motivazione:

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante per tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, così che possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

L'ingresso alla scuola segna per il bambino il passaggio a una vita più autonoma dalla famiglia, con implicazioni emotive tali da meritare da parte della scuola un'attenzione adeguata.

Diventa indispensabile quindi, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente e delle persone organizzando i tempi e le attività tenendo presente i loro bisogni.

Anche per i bambini che hanno già frequentato, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento ricco di significato. Per questo gli insegnanti della nostra scuola, i primi giorni di scuola, accolgono unicamente il gruppo dei bambini mezzani e grandi così da riprendere i contatti con l'ambiente, i compagni e le insegnanti.

Anche l'orario di frequenza dei nuovi iscritti è limitato a qualche ora nei primissimi giorni e, in base alla risposta del bambino sarà allungato gradualmente fino a raggiungere l'orario pieno.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Vivere serenamente il distacco dalla famiglia.
- Avviare relazioni positive con i compagni e le insegnanti.
- Educare i bambini al rispetto di sé, degli altri e delle regole di convivenza.
- Sentirsi sicuri affrontando nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Ascoltare e raccontare attraverso linguaggi verbali, corporei, espressivi.
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiali.

Attività:

Le attività inserite nel progetto Accoglienza sono prevalentemente attività ludiche. I giochi proposti e organizzati coinvolgono i bambini in piccoli gruppi spontanei o guidati, ma anche individuali e autonomi nella scelta di modalità, spazi e materiali.

Inizialmente l'insegnante interviene solo quando necessario, osservando le dinamiche di comportamento così da favorire l'interiorizzazione delle regole base di convivenza in gruppo.

In un secondo momento, l'insegnante sarà promotrice di attività organizzate e strutturate tra le quali un piccolo "lavoretto" che sarà consegnato al bambino per decorarlo a casa, con la propria famiglia e poi riportarlo a scuola dove sarà appeso.

Quest'attività ha una duplice valenza:

- Agevolare il passaggio dalla realtà familiare a quella scolastica creando una continuità affettiva per sostenerlo nei momenti di sconforto.
- Diventare argomento di condivisione con gli altri bambini così da creare un primo legame scolastico.

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre



Progetto;

"CARO COVID...QUEST'ANNO AI LIBRI CI PENSIAMO NOI!"

I grandi cambiamenti legati all'emergenza sanitaria per l'infezione da nuovo Coronavirus hanno avuto senza dubbio un impatto importante sulla quotidianità di tutti noi e non da meno su quello che riguarda la scuola.

I genitori dei nuovi iscritti non hanno potuto essere informati e preparati in maniera del tutto adeguata su quello che sarebbe stata la scuola per i loro bimbi. Tutto ha dovuto passare attraverso qualche video o messaggio informativo.

I bambini nuovi iscritti si sono trovati catapultati in una realtà totalmente sconosciuta senza aver avuto la possibilità di assaporarla a poco a poco con il supporto emotivo dei propri genitori.

I bambini che già frequentavano hanno lasciato a febbraio una scuola dove non c'era grande distinzione tra le sezioni perché i gruppi erano in continuo mutamento grazie agli innumerevoli laboratori d'intersezione. Una scuola dove le maestre erano quelle di tutti e dove l'espressione sul viso della maestra valeva più di mille parole.

E ora? ...

...una mascherina ha preso il posto del sorriso avvolgente della maestra o di quell'espressione di disappunto che ha la capacità di riportare in un momento la calma in sezione.

...le "sezioni bolla" dove ogni bambino ha tanti giochi, tanti amici, una maestra che si dedica anima e corpo solo a loro facendogli fare tantissime esperienze e attività ma... senza poter abbracciare il compagno di un'altra sezione, senza poter chiacchierare a tu per tu con un'altra insegnante, senza poter utilizzare un gioco o uno spazio dedicato ad un'altra sezione e sorvoliamo sul rispetto delle innumerevoli regole d'igiene a cui tutti sono tenuti.

...non poter più portare da casa i propri libri da condividere con tutti i bambini, quei libri che erano rassicuranti perché era come avere con sé a scuola parte della propria famiglia e diventavano occasione di confronto, discussione e di crescita. E come se non bastasse anche i libri in classe hanno dovuto essere accantonati perché non è possibile disinfettarli in maniera adeguata.

E allora cosa facciamo?... chiediamo ai bambini di rimanere inermi e in silenzio in attesa che tutto passi? o proviamo a reagire e a trovare soluzioni alternative a questi cambiamenti?

Noi abbiamo deciso di reagire e aiutare i bambini a dare voce a loro disagio e quindi; "CARO COVID SE PER COLPA TUA NON POSSIAMO PIU' AVERE I LIBRI A SCUOLA ALLORA CI PENSIAMO NOI E CE LI COSTRUIAMO DA SOLI!

Premessa:

L'amore per i libri si genera soprattutto a partire dal gusto per la parola detta, narrata e ascoltata. La parola che è suono prima di essere significato, che nasce dalla voce della mamma e del papà che con ninne nanne e filastrocche cullano i bambini nei primi anni di vita.

Poi i bambini imparano ad associare parole e immagini, suono e contenuto, ritrovano le loro esperienze nelle pagine illustrate dei libri, occasione per sognare ad occhi aperti e per poter entrare nei panni di qualche protagonista per vincere le proprie le proprie paure.

Far maturare nei bambini la confidenza alla parola e all'immagine li porta a considerare il libro un amico che fa parte della loro vita, che può consolare, stupire, divertire e far riflettere, accanto alla tivù e al computer, i potenti media della vita moderna che hanno portato a ridimensionare i tempi della lettura.

L'adulto che legge per il bambino è importante sotto il profilo emotivo, psicologico e cognitivo, leggere un libro ai nostri bambini è prima di tutto un tempo e uno spazio di condivisione dove il genitore o l'insegnante aiuta e media attraverso sé la comprensione del testo, specie se non si sa ancora leggere.

Il nostro è quindi un invito a leggere ai bambini perché è una pratica rilevante dal punto di vista educativo e certo è più economica ed utile di altre.

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il sé e l'altro

- Sviluppo dell'identità personale.
- Conoscere e saper controllare le proprie esigenze e sentimenti.
- Riflettere, confrontarsi e discutere con gli altri.
- Ascoltare gli altri e saper spiegare il proprio punto di vista.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo in movimento

- Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
- Percepire a livello grafico l'orientamento spaziale e la direzionalità.
- Conoscere e attuare le corrette pratiche di cura di sé.
- Conoscere le diverse parti del corpo.
- Rappresentare il corpo in stasi e in movimento.
- Esercitare le capacità sensoriali.
- Conoscere il corretto utilizzo di attrezzi.

Linguaggi, creatività, espressione

- Promuovere nel bambino interesse per lo strumento libro motivandolo all'uso.
- Comunicare, esprimere emozioni attraverso diverse forme artistiche.
- Raccontare e inventare storie riconoscendone le fasi più significative.
- Ricostruire con sequenzialità una storia.
- Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione grafico-manipolativa.
- Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.
- Formulare piani di azione individualmente e in gruppo.
- Scegliere con cura materiali e strumenti più adatti al progetto da realizzare.
- Precisione e concentrazione portando a termine il proprio lavoro.

I discorsi e le parole

- Padronanza della lingua italiana.
- Fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare con gli altri.
- Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere storie.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

La conoscenza del mondo

- Conoscere gli aspetti formali del libro (copertina, retro, sequenza, autore...).
- Raggruppare, confrontare e riordinare secondo criteri.
- Collocare correttamente nello spazio sé stesso, oggetti e gli altri.
- Riferire avvenimenti collocandoli correttamente nel tempo.
- Formulare ipotesi e riflessioni sul futuro immediato.
- Osservare e cogliere le trasformazioni della natura.
- Curiosità ed esplorazione.

Attività:

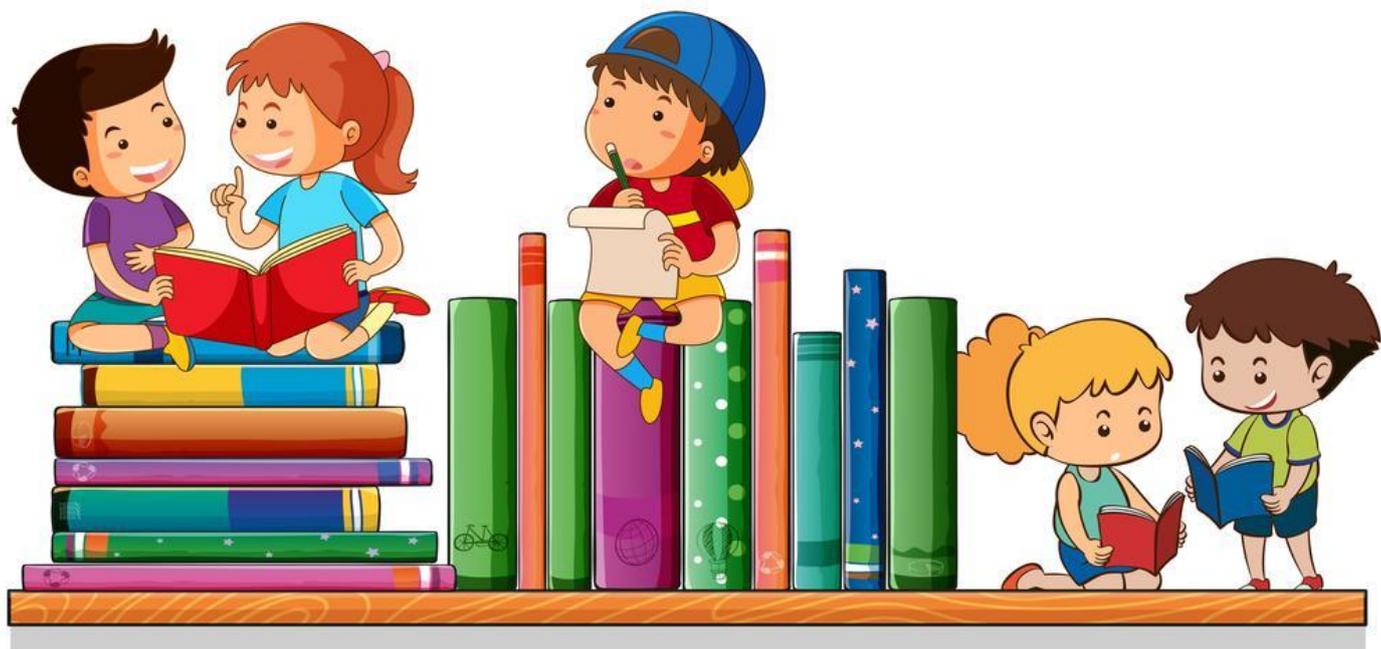
Durante tutto l'anno i bambini saranno osservati per cogliere direttamente dai loro giochi e comportamenti le tematiche che più gli interessano, saranno poi le insegnanti ad organizzare le esperienze così da avere un valore educativo.

Successivamente, attraverso l'utilizzo di materiali diversi, ogni esperienza fatta verrà trasformata dai bambini in un libro che alla fine dell'anno scolastico andrà a costituire la propria biblioteca personale.

- Costruzione di libri con materiali e tecniche differenti.
- Drammatizzazione e giochi simbolici delle storie lette.
- Giochi con le parole, le storie e le figure.
- Invenzione di nuove storie.

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Ottobre/Giugno



Progetto: "PSICOMOTRICITA'"

Premessa:

Attraverso momenti di gioco senso-motorio e attività di movimento in interazione con gli altri, il bambino percepisce e costruisce una corretta immagine di sé e degli altri bambini. Acquisisce sicurezza rispetto alle proprie capacità e alle proprie potenzialità arricchendo la sua personalità.

Osservare e confrontare il proprio corpo con quello degli altri per intuire uguaglianze e diversità che diventano lo spunto per una riflessione profonda su ciò che siamo e quello che possiamo fare, rafforzando la propria identità.

Trauardi per lo sviluppo delle competenze:

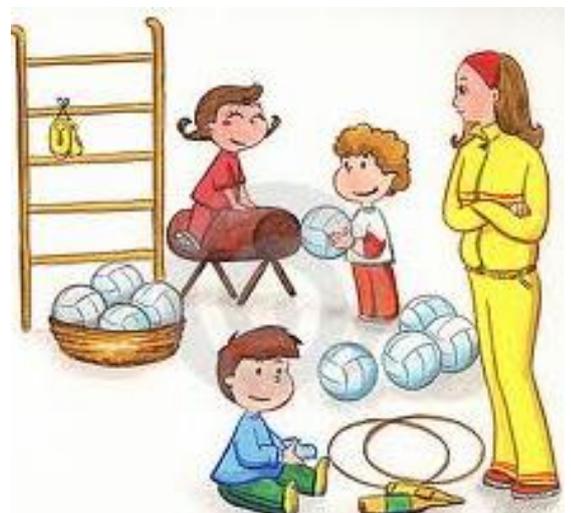
- Favorire nei bambini la disponibilità nella relazione
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Individuare e nominare le parti che lo compongono
- Controllare schemi dinamici e posturali di base: camminare, rotolare, saltare ..
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale: afferrare, lanciare, strappare ...
- Eseguire su indicazione movimenti globali o di singole parti del corpo
- Orientarsi nello spazio, eseguire percorsi motori
- Imitare posture statiche e dinamiche
- Muoversi nello spazio secondo indicazioni e riferimenti spazio-topologici
- Percepire il proprio corpo intero e in simmetria
- Discriminare le posture e le posizioni del corpo (piani frontali)
- Coordinare movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti
- Utilizzare gesti e movimenti appropriati per esprimersi

Attività:

- Giochi di movimento e non movimento
- Percorsi motori
- Percorsi percettivi
- Giochi di "scarico motorio" per esternare le emozioni
- Giochi utilizzando i sensi
- Giochi ritmici
- Giochi di drammatizzazione
- Giochi di equilibrio e disequilibrio
- Giochi con la musica

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Lunedì mattina da Ottobre a Giugno



Progetto: "GRAFOMOTRICITÀ"

Premessa:

La grafomotricità è la funzione che ci permette di tracciare linee in uno spazio determinato grazie ai movimenti combinati del braccio e della mano in collaborazione con la globalità del corpo insieme ai processi di lateralità e di laterizzazione che sono sintesi dello sviluppo neurologico e base del processo della scrittura. La grafomotricità può essere definita come la psicomotricità applicata all'atto dello scrivere. Allenando i bambini sul fronte grafo-motorio si può prevenire la "dislateralizzazione" (incapacità di riconoscere dx e sx su oggetti e nello spazio), la "disprassia" (difficoltà di compiere gesti coordinati) e la "disgrafia" (disturbo specifico dell'apprendimento, che incide sulle funzioni della scrittura determinando lentezza, dolori muscolari, scarsa leggibilità). Tutti questi disturbi portano a difficoltà d'attenzione, d'apprendimento e di relazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Favorire nel bambino il piacere e il desiderio per il grafismo
- Favorire che il gesto grafico diventi fluido e armonioso
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare un'impugnatura corretta (già a 3 anni)
- Sviluppare la capacità percettiva e visiva
- Sviluppare la motricità globale e fine per eseguire movimenti precisi e rapidi
- Definire la lateralità, allenando la parte e la mano potenzialmente più abile
- Conoscere il proprio schema corporeo per orientarsi nello spazio proiettivo
- Favorire la percezione spazio-temporale per distinguere il gesto grafico, correttamente impastato (da sinistra a destra, dall'alto verso il basso...)
- Sostenere la motivazione ad apprendere a comunicare mediante il segno grafico

Attività:

- Giochi di movimento (da sx a dx, dall'alto verso il basso) per imitare il gesto grafico
- Tracciare prima su grandi cartelloni, poi fogli A3 e A4: linee verticali-orizzontali oblique, tratti spezzati-curvi-ondulati, semicerchi e cerchi in senso antiorario
- Imparare ad allacciare bottoni e scarpe (processo fondamentale di coordinazione)
- Rafforzare la muscolatura della mano e del braccio utilizzando pastelli a cera e matite colorate (perché richiedono una pressione maggiore rispetto ai pennarelli)

Destinatari: I bambini mezzani

Tempi: Due/tre pomeriggi alla settimana da Ottobre a Giugno



Progetto:

"PRONTI, PARTENZA... VIA ALLA PRIMARIA"

IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAZZAGO S.M.

Premessa:

Per i bambini dell'ultimo anno, oltre al progetto educativo-didattico proposto annualmente dalla nostra scuola e alle routine quotidiane, sono previste una pluralità di esperienze specifiche, intenzionali e mirate allo sviluppo e rafforzamento di abilità che diventano competenze individuali, utili per la continuità del percorso formativo.

Orientando la didattica alla costruzione di abilità a partire dal vissuto del bambino e da concreti bisogni formativi, sono previste esperienze complementari tra loro che coinvolgono le diverse aree di sviluppo del bambino. Il tutto organicamente articolato in relazione ai campi d'esperienza proposti dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo".

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: 2/3 volte alla settimana da Ottobre a Giugno

Attraverso:

- Routine
- Psicomotricità
- Grafomotricità
- Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche
- Laboratorio fonologico, che comprende lo screening da parte di una Logopedista
- Laboratorio d'Inglese
- Laboratorio d'Ascolto con lettura di storie
- Laboratorio sulla sicurezza "Per favore non parlare agli sconosciuti" proposto dall'assessore alla pubblica sicurezza di Brescia.
- Laboratorio sull'"Inclusione" con lettura, riflessione e confronto di libri adeguatamente selezionati.

Verifica:

Al termine di ogni percorso, laboratorio o esperienza di vissuto corporeo sono previste schede operative tratte da "IPDA" e dai testi sui "PRE-REQUISITI" per la scuola primaria della Erickson.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze secondo le Indicazioni Nazionali:

Il Sè e l'Altro:

- Esprimere i propri pensieri ed emozioni con un lessico adeguato
- Dialogare con gli altri con un linguaggio ricco ed appropriato
- Riflettere, confrontarsi e porre domande
- Discutere, progettare e confrontarsi formulando ipotesi
- Avere tempi d'attenzione adeguati
- Capire chi è un estraneo e chi non lo è
- Che cosa significa fidarsi e non fidarsi
- Sensibilizzare i bambini su alcune regole di comportamento (cosa fare se ti perdi /non accettare passaggi/ non parlare a chi non conosci)

Il Corpo e il Movimento:

- Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo - manuale
- Discriminare le posture e le posizioni del corpo (piani frontali)
- Migliorare la percezione visiva
- Percepire a livello grafico le direzionalità

I Discorsi e le Parole:

- Attenzione, percezione e discriminazione uditiva
- Consapevolezza e memoria fonologica
- Favorire l'evoluzione del linguaggio
- Acquisire la capacità di narrazione sequenziale
- Famigliarizzare con il codice scritto
- Prendere confidenza con alcuni suoni e parole della lingua inglese
- Ampliare il numero di parole e frasi in lingua inglese

Immagini, Suoni, Colori:

- Inventare storie e riconoscerne le fasi significative ricostruendo la sequenza
- Affinare la percezione visiva per rilevare uguaglianze, differenze
- Stimolare interesse verso la lingua scritta riconoscendo segni grafici
- Operare con la simmetria
- Concentrarsi e portare a termine il proprio lavoro

La Conoscenza del Mondo:

- Conoscere figure geometriche, strutture ritmiche e tabelle a doppia entrata
- Riordinare una successione temporale (prima/durante/dopo/poi ...)
- Utilizzare algoritmi e sistemi per registrare (istogramma)
- Confrontare, classificare, raggruppare, mettere in relazione e formulare ipotesi
- Orientarsi nello spazio grafico (davanti-dietro/sopra-sotto/dentro-fuori ...)
- Decodificare simboli numerici (più/meno/uguale/maggiore/minore)
- Compiere semplici operazioni matematiche

AREA COGNITIVA: Le abilità cognitive e di ragionamento sono potenziate e arricchite dall'ambiente e dalle esperienze che l'insegnante propone al bambino accompagnandolo nei passaggi logici che guidano il pensiero.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
Incrementare le Abilità logiche	Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare l'intruso, i contrari o i particolari ▪ Cercare relazioni tra oggetti o situazioni ▪ Ordinare oggetti per categorie ▪ Riordinare storie con una sequenza logica ▪ Trovare soluzioni a situazioni problematiche ▪ Fare domande e ipotesi ▪ Risolvere semplici indovinelli 	Discussione e confronto con i compagni e le insegnanti in merito: <ul style="list-style-type: none"> ▪ A situazioni che si presentano nell'ambito scolastico ▪ Esperienze personali Durante: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circle-time del mattino (gruppo sezione eterogeneo) ▪ L'attesa del pranzo in salone (tutte le sezioni eterogenee) ▪ L'attesa dell'arrivo dei genitori per andare a casa (gruppo sezione eterogeneo) ▪ Ogni volta che vi sia necessità

AREA DELL'ATTENZIONE e DELLA MEMORIA: Per potenziare le abilità d'attenzione e di memoria, indispensabili nell'acquisizione delle competenze della letto-scrittura, sono messe in atto una serie di esperienze che gradualmente portano il bambino a prestare una maggiore attenzione focalizzata ai dettagli e prolungata nel tempo.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
Incrementare le Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ D'Attenzione ▪ Memoria visiva ▪ Memoria di lavoro 	Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere dettagli, caratteristiche e differenze ▪ Completare forme presentate in modo parziale 	Eeguire su richiesta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegne varie che richiedono più azioni ▪ Preparare il materiale necessario allo svolgimento di alcune attività (es. per svolgere attività con il pongo devono preparare x tutti i bambini oltre al pongo)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricordare la collocazione di oggetti nello spazio e nella successione corretta ▪ Distinguere un'immagine dal suo sfondo ▪ Riconoscerne le fasi significative ricostruendo la sequenza di lavoro ▪ Lettura d'immagini orientando lo sguardo da sinistra a destra <p>Laboratorio d'ascolto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di storie da parte dei genitori, nonni, zii... (ogni due settimane) <p>La lettura è accompagnata da riflessione su avvenimenti e personaggi, drammatizzazione e rappresentazione grafica</p> <p>Memorizzazione (circa ogni due settimane) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Poesie e filastrocche ▪ Canzoni 	<p>anche le tovagliette, le formine e i "coltellini")</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riordinare giochi e materiali <p>Giochi strutturati come puzzle, memory ...</p> <p>Prima di andare a casa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere le attività svolte durante la giornata ▪ Rispondere alle domande in merito a quanto accaduto durante la giornata ▪ Un bambino inizia a inventare una storia e gli altri bambini a turno inventano la continuazione e la conclusione
--	---	---

AREA LINGUISTICA e PREGRAFISMO: Fin dal primo anno di scuola, quando il bambino è un piccolo, le insegnanti prestano particolare attenzione allo sviluppo delle sue competenze:

- **Linguistiche** (e successivamente metalinguistiche) così che possa comprendere la realtà che lo circonda esprimendo emozioni e bisogni in maniera adeguata.
- **Grafomotorie** che gli permettono di passare dal pensiero astratto alla simbolizzazione.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
<p>Incrementare le Abilità Fonologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare un linguaggio corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico ▪ Ampliare il proprio lessico ▪ Acquisire la capacità di narrazione 	<p>Screening fonologico da parte di una Logopedista (Dicembre/Gennaio)</p> <p>Laboratorio fonologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere storie figurate ▪ Ricostruire ciò che è avvenuto prima o dopo una storia figurata ▪ Inventare storie ▪ Ripetizione filastrocche e scioglilingua 	<p>Dialogare, raccontare, fare e rispondere a domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spontaneamente durante il gioco o durante le attività proposte ▪ Su richiesta dei compagni o delle insegnanti <p>Prima di andare a casa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventano delle storie secondo le indicazioni date dai compagni

<p>sequenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discriminazione uditiva ▪ Comprendere l'esistenza di altri codici linguistici e familiarizzare con alcune espressioni in lingua Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere suoni iniziali e finali delle parole (sillabe e fonemi) ▪ Segmentazione e fusione sillaba ▪ Trovare rime <p>Laboratorio d'inglese con giochi canzoni e racconti (una volta alla settimana da gennaio a giugno)</p>	
<p>Incrementare le Abilità di Pregrafismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Facilitare la gestione dello spazio sul foglio e di orientamento del tratto ▪ Consolidare la coordinazione oculo-manuale e motricità fine ▪ Familiarizzare con il codice scritto 	<p>Laboratorio di Grafomotricità Inizialmente esercizi motori e successivamente attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercizi per una corretta impugnatura ▪ Esercizi per la coordinazione grafo-motoria (colorare negli spazi, completare e ricalcare figure, unire punti, labirinti e percorsi...) ▪ Tracciare linee orizzontali, verticali, oblique, curve (da sx verso dx e dall'alto verso basso) ▪ Discriminare i segni grafici ▪ Abbinare lettere uguali ▪ Completare parole 	<p>Attività manipolative, creative e grafico-pittoriche spontanee e guidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impastare, schiacciare, infilare...(pongo, farina, riso...) ▪ Strappare, ritagliare, incollare, punteggiare... (carta e materiali di recupero, con colla, forbici, spillatrice, scotch...) ▪ Disegnare, pitturare e colorare (con pennarelli, matite di legno, tempere, spugne, timbri...) <p>Attività di cura personale come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere, togliere, allacciare e slacciare le scarpe, il grembiolino, il giubbino... ▪ Le bambine legarsi i capelli e mettersi le mollette <p>Correggere l'impugnatura e la postura scorretta durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le attività didattiche ▪ Il gioco libero ▪ Il pranzo <p>Scrivere il proprio nome e cognome:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sugli elaborati grafici ▪ Sui "lavoretti" prodotti <p>Tutti i bambini arrivano a identificare e associare il nome al bambino corrispondente</p>

AREA LOGICO-MATEMATICA: Per aiutare il bambino a pensare con ordine e operare con metodo, attivando così le competenze di calcolo, è costantemente stimolato a potenziare le abilità di base come l'attenzione, la memoria, l'orientamento nel tempo e nello spazio.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
<p>Incrementare le Abilità di Precalcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i concetti di quantità, numero, forma e genere 	<p>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppare e seriare ▪ Contare e quantificare (non enumerare) ▪ Riconoscere simboli numerici ▪ Associare quantità al simbolo numerico ▪ Indovinelli logico-aritmetici con il concetto di aggiungere e togliere ▪ Comprendere i concetti di uno, tanto e poco ▪ Comprendere e riconoscere i simboli di maggiore, minore e uguale ▪ Conoscere alcune figure geometriche ▪ Utilizzare semplici algoritmi ▪ Famigliarizzare con istogrammi e tabelle a doppia entrata 	<p>Il calendario del mattino, si chiede ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare il "numero" del giorno ▪ Contare in quel mese quanti giorni ci sono/ quanti bambini compiono gli anni... ▪ Se quel mese è maggiore il numero di giorni con il sole o con la pioggia / di vacanza o di scuola... <p>L'appello delle presenze, si chiede ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quanti bambini presenti e quanti assenti in totale ▪ Quanti bambini presenti e assenti divisi per piccoli, mezzani e grandi/ maschi e femmine <p>Fare la fila per gli spostamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prima tutti maschi o tutti i piccoli o i bambini di una sezione... ▪ Alternando un maschio e una femmina ...
<p>Incrementare le Abilità di Orientamento Temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare i riferimenti temporali ▪ Rappresentare mentalmente i concetti astratti 	<p>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tabelle che scandiscono il passare del tempo attraverso immagini ▪ Riordinare sequenze temporali che comprendano prima, poi, dopo ▪ Giochi con l'orologio 	<p>Il calendario del mattino, si chiede ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare il giorno della settimana, il mese e la stagione <p>Il calendario delle attività della giornata, dove a ogni ora corrisponde un'attività, si chiede ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cosa si fa: dopo il gioco del

<p>della successione dalla giornata, della settimana, dei mesi, dell'anno e delle ore</p>	<p>Memorizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Poesie e filastrocche ▪ Canzoni <p>Lettura di storie e riflessione sulla successione degli eventi</p>	<p>mattino/dopo aver mangiato la frutta a metà mattina/dopo...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Che ore sono se stiamo mangiando la frutta/ se ci prepariamo per il pranzo/ se i piccoli vanno a fare il riposino... <p>La scansione delle routine della giornata scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alla stessa ora tutti i giorni corrispondono attività uguali (quando si chiude o si apre la scuola/ il pranzo/ la frutta di metà mattina/il riposino dei piccoli/ andare in bagno tutti insieme...) ▪ Lo stesso giorno della settimana corrispondono attività uguali (Psicomotricità/ Inglese/ Irc/ disfare o preparare la sacchetta...)
<p>Incrementare le Abilità di Orientamento Spaziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare i concetti topologici ▪ Potenziare la capacità di determinare la propria posizione nello spazio 	<p>Psicomotricità con giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in maniera adeguata lo spazio foglio rispettando le dimensioni, le posizioni e le direzioni ▪ Riconoscere le posizioni spaziali (in alto, in basso, sopra, sotto, vicino, lontano, più vicino, più lontano, in mezzo, ai lati, dentro, fuori) 	<p>Eeguire su richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegne varie che richiedono spostamenti nello spazio scuola ▪ Riordinare giochi e materiali <p>Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche che richiedono concetti spaziali</p> <p>Fare la fila per gli spostamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uno dietro l'altro ▪ A coppie

AREA CORPOREA: Relativamente agli aspetti spaziali, risulta importante fare riferimento alla rappresentazione dello schema corporeo, inteso come integrazione di sensazioni visive e tattili che permettono di sviluppare una rappresentazione mentale del corpo nello spazio.

<p>FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO</p>	<p>AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno</p>	<p>AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola</p>
--	---	--

<p>Incrementare la Percezione Corporea:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di sé ▪ degli altri 	<p>Psicomotricità con giochi mirati e attività su quaderno con schede operative in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza e individuazione delle diverse parti del corpo ▪ Rappresentazione grafica dello schema corporeo dettagliata ▪ Riflessione sulle molteplici attività che alcune parti del corpo possono svolgere ▪ Discriminare le posture e le posizioni del corpo 	<p>Gioco: Libero, spontaneo e guidato</p> <p>Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche che stimolano le abilità sensoriali</p> <p>Attività di cura e igiene come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo dei servizi igienici ▪ Lavarsi le mani, pulirsi il naso... ▪ Alimentarsi autonomamente ▪ Vestirsi per andare a casa ▪ Aiutare il "piccolo" a loro affidato
---	--	--

AREA RELAZIONALE: Riconoscere e gestire le proprie emozioni rappresenta un'importante competenza per la crescita del bambino come individuo capace di relazionarsi con gli altri.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
<p>Incrementare l'Intelligenza emotiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di gestire le proprie emozioni ▪ Capacità di riconoscerle negli altri 	<p>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le emozioni di felicità, rabbia, tristezza... ▪ Associare emozioni ad alcune situazioni <p>Drammatizzazione di storie con scambio dei ruoli</p> <p>Lettura di storie e riflessione sui comportamenti positivi e negativi</p> <p>Laboratorio sulla sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura della storia di "Pinocchio" ▪ Drammatizzazione ▪ Analisi sulle conseguenze dell'eccessiva fiducia verso estranei 	<p>Discussione e confronto con i compagni e le insegnanti in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazioni che si presentano nell'ambito scolastico ▪ Esperienze personali e famigliari <p>"Affidamento" di un compagno più piccolo di cui "prendersi cura" spontaneamente senza la continua richiesta da parte dell'insegnante</p>

Progetto: "LEGGIMI UNA STORIA"

Premessa:

La lettura condivisa di un libro adeguato alle abilità del bambino porta con sé significative valenze dal punto di vista cognitivo, psicologico e relazionale, con benefici che si protraggono nel tempo così come numerosi studi hanno messo in luce. La lettura ad alta voce, se praticata con continuità e nei modi adeguati alle tappe evolutive del bambino, è in grado di influenzare lo sviluppo delle competenze fonologiche, l'accrescimento del vocabolario, l'acquisizione delle competenze essenziali al successivo apprendimento autonomo della lettura e della scrittura.

IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE: S'intende mettere in atto una concreta continuità tra scuola e famiglia chiedendo a genitori, nonni, zii... di partecipare attivamente all'esperienza scolastica. A causa dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 quest'anno, non sarà più possibile venire a scuola a leggere una storia ai bambini, il genitore potrà leggere una storia a casa e registrarla così che le insegnanti possano poi mostrare il video ai bambini in sezione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

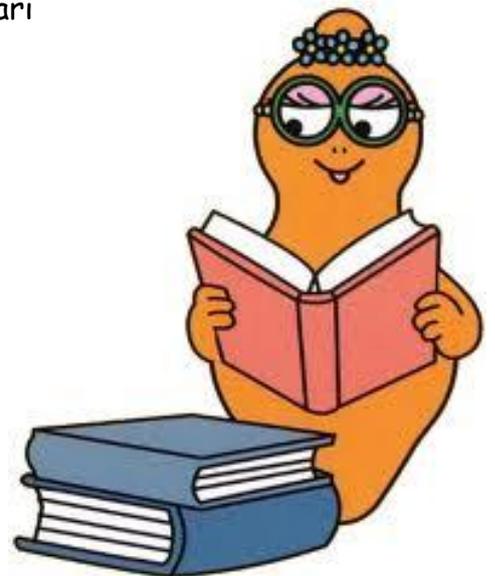
- Promuovere nel bambino interesse per lo strumento libro
- Interiorizzare regole di buona educazione nell'utilizzo dei libri
- Creare un rapporto positivo, duraturo, affettivo ed emozionale con il libro
- Migliorare i tempi d'attenzione educandoli all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Promuovere la capacità di riassunto, riflessione, ipotesi e conclusione
- Arricchire il vocabolario linguistico - espressivo
- Fornire al bambino le competenze per realizzare libri in maniera creativa

Attività:

- Lettura di storie da parte delle insegnanti e dei famigliari
- Esplorazione di diversi libri e delle loro caratteristiche
- Drammatizzazione e giochi simbolici delle storie lette
- Giochi con le parole e le figure
- Invenzione di nuove storie e Costruzione di libri

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: da Ottobre a Giugno



Progetto: "INCLUSIONE"

DIVERSI GLI UNI DAGLI ALTRI MA PEZZI UNICI E STRAORDINARI DI UN UNICO PUZZLE

Questo progetto nasce per far sì che l'Index (documento a sostegno dello sviluppo inclusivo delle scuole dove l'inclusione si riferisce all'educazione di tutti i bambini, ragazzi con BES e con apprendimento normale), non rimanga solo un'incombenza burocratica, ma diventi una reale e costruttiva risorsa di miglioramento.

Premessa:

Oggi più che mai la realtà scolastica è contraddistinta dalla presenza di bambini profondamente diversi tra di loro (religione, cultura, etnia, disabilità, bisogni educativi speciali...) ed è quindi responsabilità della scuola dare valore alla diversità e costruire un gruppo di bambini capaci di essere in armonia nella differenza.

È necessario partire dal presupposto che nessuno è considerato normale poiché la vera e propria normalità non esiste. Ognuno di noi ha qualche caratteristica che ci differenzia dagli altri e ci rende diversi e unici (non solo i disabili).

Obiettivi:

- Promuovere l'educazione;
 - All'altruismo
 - Al rispetto
 - Al dialogo
 - Alla comprensione
 - Alla solidarietà
 - Alla cooperazione
 - All'amicizia
 - All'uguaglianza
 - Alla pace verso tutte le persone e tutte le culture
- Promuovere la formazione;
 - Di ogni persona rispettando la propria individualità
 - Di personalità coerenti, equilibrate, dinamiche e aperte a nuove esperienze
- Promuovere lo sviluppo;
 - Di abilità sociali che permettono l'interazione con l'altro
 - Della capacità di dare aiuto in maniera spontanea a chi è in difficoltà
 - Della consapevolezza della diversità come valore che deve essere vissuto e condiviso
- Consolidare le abilità di comunicazione
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica di tutti gli alunni



Metodi e Strategie:

Per i bambini non è importante il colore della pelle o il fatto che un compagno di classe abbia delle disabilità. Loro, a differenza degli adulti, non danno alla **diversità** un significato negativo, anzi ne sono incuriositi. È quindi fondamentale rispondere sempre con **sincerità e**

serenità alle loro domande adeguandole alla loro maturità e capacità di comprensione, ma senza bugie o mezze verità. E' **controproducente** parlare dei bambini disabili mettendo in luce soltanto gli aspetti positivi. Bisogna spiegare che il compagno con una sindrome o una disabilità lo porta ad avere atteggiamenti e abilità differenti (difficoltà nel relazionarsi con gli altri bambini, a muoversi...) ma ha grandi capacità in qualcos'altro (nel sorridere sempre...). I bambini ricorrono all'immaginazione per spiegarsi ciò che non capiscono, perciò, potrebbero crearsi **opinioni irreali o falsate** su questioni da cui noi li teniamo fuori. Non limitiamoci a ridurre tutto al "comunque, siamo tutti uguali", perché è palese che non è così e rischiamo di creare solo tabù.

Attività:

- Lettura di libri adeguatamente selezionati per la scuola dell'Infanzia che raccontino di bambini con abilità diverse, patologie o semplicemente rimarchino la diversità di ognuno;
 - **Elmer l'elefante variopinto e Gli amici di Elmer** (David McKee)
 - **Va bene se...** (Isabella Paglia)
 - **Piccolo uovo nessuno è perfetto** (Francesca Pardi/Francesca Cavallaro)
 - **Laura** (Elfi Nijssen /Eline van Lindenhuisen)
 - **Nino Giallo Pulcino** (Maurizio Rigatti/Annalisa Beghelli)
 - **La cosa più importante** (Antonella Abbatiello)
 - **Il lupo che voleva cambiare colore** (Orianne Lallemand/E'lèonore Thuiller)
 - **Un colore tutto mio** (Leo Lionni)
 - **Amico Ragnolo** (Gloria Francella)
 - **Guarda Guarda** (Emanuela Nava/Chiara Bongiovanni)
 - **Martino Piccolo Lupo** (Gionata Bernasconi/Simona Mulazzani)
 - **È così e basta** (Rebecca Elliott)
 - **Mia sorella è un Quadrifoglio** (Beatrice Masini/Svjetlan Junakovic)
 - **I disegni della principessa Annabella** (Peggy van Gurp)
 - **Talpino Terremoto** (Anna Llenas)
 - **Il pentolino di Antonino** (Isabelle Carrier)
 - **Un colore bellissimo** (Marco Scalcione)
 - **Sotto lo stesso cielo** (Britta Teckentrup)
 - **Ho visto una talpa** (Chiara Vignocchi/Silvia Borando)
- Riflessione, discussione e drammatizzazione sulle storie ascoltate
- Rielaborazione grafica di quanto detto e osservato

Verifica e Valutazione:

Confronto e discussione in collegio docenti in merito;

- All'interesse dimostrato dai bambini agli argomenti trattati
- Alle domande e agli interventi fatti dopo e durante le letture
- Agli elaborati grafici prodotti al termine di ogni attività
- Alle risposte date ai quesiti proposti dall'insegnante

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: 1 volta alla settimana da Ottobre a Giugno

Progetto: "I.R.C."

(INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Premessa:

Il progetto riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Partendo dalla conoscenza della storia di Gesù, mediante momenti di ascolto e dialogo si metteranno in rilievo i temi dell'amicizia, il creato come dono di Dio e l'umanità di Cristo Gesù che attraverso il suo esempio porta un messaggio d'amore agli uomini.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il Sè e l'Altro:

- Scoprire nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Comprendere che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini nel suo nome
- Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri
- Comprendere e rispettare differenti tradizioni e culture religiose
- Riflettere su parole e comportamenti di aiuto reciproco che contribuiscono alla pace

Il Corpo e il Movimento:

- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
- Manifestare attraverso il corpo e l'agire la propria interiorità, immaginazione ed emozioni

I Discorsi e le Parole:

- Comprendere, raccontare e rielaborare brani biblici ed evangelici
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano

Immagini, Suoni, Colori:

- Riconoscere alcuni simboli caratteristici delle tradizioni cristiane
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

La Conoscenza del Mondo:

- Osservare ed esplorare il mondo riconosciuto come dono di Dio
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Attività:

- Racconti tratti dal Vangelo e dalla Bibbia
- Preghiere e canti
- Discussione e riflessione su valori dell'amicizia, dell'aiuto e delle diversità
- Realizzazione di piccoli lavoretti a tema utilizzando diverse tecniche espressive

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: 1h 1/2 alla settimana da Ottobre a Giugno



Progetto: "INGLESE"

Premessa:

Studi neurologici hanno dimostrato che nei primi anni di vita l'apprendimento delle lingue avviene nelle stesse modalità della lingua madre, per questo motivo, grazie ad un'insegnante specializzata, si proporranno ai bambini attività pensate per stimolare la curiosità nell'apprendimento dei primi elementi della lingua inglese.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Prendere confidenza con suoni e parole diverse dalla propria lingua
- Memorizzare e ripetere frasi o canzoni
- Associare parole a immagini ed eseguire movimenti o semplici consegne
- Migliorare la pronuncia di quanto appreso



Attività:

- Durante il momento del pranzo l'insegnante di sezione si rivolge ai bambini utilizzando sia la lingua italiana che quella inglese

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Ogni giorno durante il pranzo con l'insegnante di sezione

Progetto: "NON PARLARE AGLI SCONOSCIUTI"

PROPOSTO DALL'ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DI BRESCIA

Premessa:

In un clima sociale dove sempre più spesso gli adulti non riescono a proteggere i propri figli da chi non agisce in buona fede, cercheremo di dare ai bambini più strumenti possibili per renderli meno vulnerabili ai rischi per la loro incolumità fisica e psicologica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Capire chi è un estraneo e chi non lo è
- Che cosa significa fidarsi e non fidarsi
- Sensibilizzare i bambini su alcune regole di comportamento (cosa fare se ti perde / non accettare passaggi/ non parlare a chi non conosci)



Attività:

Partendo dalla storia di "Pinocchio", analisi dei personaggi e degli avvenimenti con attenzione alle conseguenze dell'eccessiva fiducia verso persone estranee.

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: Giugno

Progetto: "EDUCAZIONE CIVICA"

"Le regole della scuola"

Premessa:

Per educazione civica si intende la formazione dell'individuo come soggetto responsabile della comunità, capace di rispettare i propri doveri e consapevole dei propri diritti.

La scuola dell'Infanzia è un ambiente sociale con delle regole indispensabili per poter vivere serenamente al suo interno sapendosi "muovere" con sicurezza e rispetto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

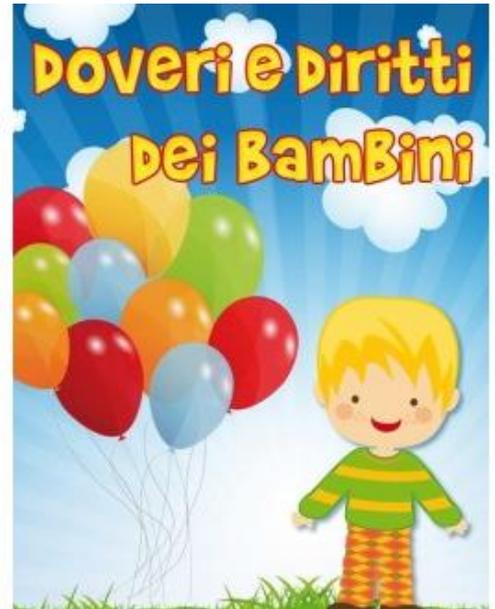
- Imparare a conoscere gli altri e vivere insieme
- Comprendere la necessità di stabilire e mantenere regole condivise
- Sviluppare un senso di responsabilità e rispetto verso gli altri
- Rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi

Attività sulle "regole della scuola":

- Letture di storie, discussione e confronto
- Poesie
- Giochi a tema e drammatizzazione
- Realizzazione di libri e cartelloni

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: da Ottobre a Giugno



Progetto: "CURRICOLARE"

Durante tutto l'anno scolastico una serie di esperienze andranno a intrecciarsi in modo complementare e reticolare ai progetti sopra citati.

Queste esperienze riguarderanno;

- I colori
- Le festività religiose: Natale, Pasqua ...
- Le feste non religiose: festa dei nonni, della mamma, del papà, il carnevale ...



VERIFICA DEI PROGETTI:

La verifica si basa sull'osservazione degli elaborati e sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. La verifica sarà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ :

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare, all'interno e all'esterno della realtà scolastica, le esperienze vissute con i bambini. L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo per questo motivo durante l'anno scolastico;

Le esperienze svolte dai bambini saranno documentate attraverso la raccolta degli elaborati grafici, "lavoretti", fotografie, cartelloni...

Il percorso educativo e i traguardi di sviluppo di ogni bambino saranno registrati su appositi moduli e griglie d'osservazione.

Le Insegnanti si riservano la possibilità di modificare uno o più progetti dell'itinerario stabilito qualora i bambini mostrassero più o meno interesse per gli argomenti proposti o se dovessero nascere esigenze particolari.

La coordinatrice, Stefania Ghitti